

## 5. Descrizione dei corsi

---

I corsi vengono presentati in **ordine alfabetico per professore**. Per la descrizione dei corsi degli altri percorsi di studio della FTL o mutuati dalla USI Facoltà di scienze della comunicazione o Facoltà di scienze economiche, si rimanda ai piani degli studi specifici.

### 5.1 Corsi di filosofia<sup>1</sup>

#### 5.1.1 Corsi del Prof. Dr. Patrizio Alborghetti

##### ***Storia della filosofia antica e medievale 2***

Sigla: FFCP Semestre autunnale Ects: 3

##### **Presentazione:**

Attraverso la presentazione dei differenti pensatori, il corso intende introdurre lo studente alle questioni fondamentali poste dalla filosofia nel periodo medievale. Particolare attenzione sarà prestata agli autori più importanti, che saranno considerati, nell'elaborazione della loro riflessione, a partire dalle domande lasciate loro in eredità dai pensatori e dalle scuole precedenti.

##### **Bibliografia:**

- A. de Libera, *Storia della filosofia medievale*, Jaca Book, Milano 1999,
- S. Vanni Rovighi, *Storia della filosofia medievale, Dalla patristica al secolo xiv*, Vita e Pensiero, Milano 2006,
- G. D'Onofrio, *Storia del pensiero medievale*, Città nuova, Roma 2011.

#### 5.1.2 Corsi del Prof. Dr. Marco Bassani

##### ***Filosofia dell'economia 3: socialismo, marginalismo e "calcolo economico"***

Sigla: FFCO Semestre autunnale Ects: 3 (per chi consegna il lavoro scritto: 4 ects)

##### **Presentazione:**

Dai classici a Karl Marx: produzione, scambio e valore. La rivoluzione marginalista. Classici e neoclassici a confronto. Paradigmi neoclassici e visione "austriaca". Il progetto di un'economia pianificata e il problema del calcolo economico. Concorrenza, monopolio e imprenditorialità.

##### **Bibliografia:**

Dispense fornite dal Professore a lezione.

---

<sup>1</sup> Le sigle sono solo indicative per gli studenti di filosofia (si tratta di sigle relative al Piano studi di Teologia).

### **Filosofia politica 3: che cos'è una società giusta?**

Sigla: FFCO Semestre autunnale Ects: 3

#### **Presentazione:**

Il corso analizza i vari sentieri che la filosofia politica del Novecento ha percorso. In particolare ci si soffermerà sulle tradizioni e sugli esponenti del liberalismo classico, del socialismo, del comunitarismo e del "liberalism" anglosassone. Il tema centrale sarà quello delle risposte della riflessione politica odierna alla questione della giustizia, intesa come equità, rispetto delle procedure, ovvero tutela dei diritti di proprietà.

#### **Bibliografia:**

Dispense fornite dal Professore a lezione.

### **5.1.3 Corsi del Prof. Dr. Enrico Berti**

#### ***Il Dio dei filosofi e il Dio dei teologi***

Sigla: FFCO Semestre autunnale – settimana intensiva Ects: 1.5

#### **Presentazione:**

Il corso espone l'idea di Dio elaborata dai filosofi greci, in particolare da Platone, Aristotele e gli Stoici; l'uso di essa fatto da San Paolo nel discorso agli Ateniesi (Atti 17, 16-34); il significato dell'espressione "Dio dei filosofi" in Pascal e nell'odierna teologia cattolica.

#### **Bibliografia:**

- E. Berti, *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica*, Laterza, Roma-Bari 2010, cap. III (Chi sono gli dèi?), pp. 74-126,
- E. Berti, *Il discorso di Paolo agli Ateniesi e la filosofia greca classica; Il "Dio dei filosofi" nel discorso di Paolo agli Ateniesi*, in *Id., Nuovi studi aristotelici, IV/1*, Morcelliana, Brescia 2009, pp. 43-62 (pagine disponibili in fotocopia),
- E. Berti, *Il "Dio dei filosofi"*, in *A. Molinaro, Chi è Dio?*, Herder-Università Lateranense, Roma 1988, pp. 327-352 (pagine disponibili in fotocopia),
- J. Ratzinger, *Introduzione al cristianesimo*, Queriniana, Brescia 2005, parte I, cap. 3 (Il Dio della fede e il Dio dei filosofi), pp. 128-140 (pagine disponibili in fotocopia).

#### 5.1.4 Corsi del Prof. Dr. Andrea Clemente Bottani

##### **Filosofia del linguaggio 2: riferimento, verità, significato**

Sigla: FFCO Semestre primaverile Ects: 3

##### **Presentazione:**

La nozione di riferimento (la relazione fra le parole e gli oggetti per cui esse stanno) e quella di verità sono al centro dell'attenzione dei filosofi del linguaggio da sempre. Nell'ultimo secolo, però, queste nozioni sono state al centro di un tentativo sistematico di dare conto della natura stessa del significato delle espressioni del linguaggio. Il corso descriverà le origini e seguirà i contorni generali di questo tentativo, insistendo sul problema di definire la verità, di rappresentare le sue relazioni con la nozione di riferimento e di impiegare queste nozioni in teoria del significato, accennando anche alle complicazioni che nascono quando nel quadro entrano la possibilità e il tempo.

##### **Bibliografia:**

- G. Frege, "Senso e significato", Bonomi, A. (a cura di) *La struttura logica del linguaggio*, Bompiani, Milano, pp. 9-32,
- L. Wittgenstein, *Tractatus Logico-Philosophicus*, Einaudi, Milano (estratti),
- A. Tarsky, "La fondazione della semantica scientifica", Bonomi, A. (a cura di) *La struttura logica del linguaggio*, Bompiani, Milano, pp. 425-32,
- R. Carnap, "Significato e sinonimia nelle lingue naturali", in Bonomi, A. (a cura di) *La struttura logica del linguaggio*, Bompiani, Milano, pp. 117-34,
- S. A. Kripke, *Nome e necessità*, Boringhieri, Torino, (estratti),
- D. Davidson, "Verità e significato", in Bonomi, A. (a cura di) *La struttura logica del linguaggio*, Bompiani, Milano, pp. 433-54.

##### **Propedeuticità:**

Sebbene la disciplina presenti inevitabili aspetti tecnici, questi verranno introdotti in modo elementare, non presupponendo altro che le conoscenze incluse in una cultura generale di normale livello.

### 5.1.5 Corsi del Prof. Dr. Carlo Calanchini

#### **Psicologia generale**

Sigla: FFCO Semestre autunnale Ects: 3

#### **Presentazione:**

Il corso offre elementi di base per comprendere il funzionamento psicologico della persona. Verranno presi in considerazione gli aspetti biologici. Un'attenzione maggiore andrà allo sviluppo delle funzioni psichiche più importanti e della relazione interpersonale dalle prime fasi della vita all'età adulta. Verranno illustrati alcuni modelli della mente, con particolare riferimento a quello psicoanalitico, utilizzato come chiave di interpretazione di casi di "psicopatologia quotidiana" e clinica.

#### **Bibliografia:**

- S. Freud, *Psicopatologia della vita quotidiana*, in "Opere complete", Bollati-Boringhieri, Torino,
- F. Ansermet, P. Magistretti, *A ciascuno il suo cervello – plasticità neuronale e inconscio*, Bollati-Boringhieri, Torino, 2008,
- E. Mundo, *Neuroscienze per la psicoanalisi*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2009

### 5.1.6 Corsi del Prof. Dr. Azzolino Chiappini

#### **Introduzione all'ecumenismo**

Sigla: DICP Semestre autunnale Ects: 3

#### **Presentazione:**

Lo scandalo della divisione è uno degli ostacoli maggiori alla testimonianza cristiana. Da circa un secolo, e in particolare a partire dal Concilio Vaticano II (1962-1965) per quanto riguarda la Chiesa cattolica, i cristiani hanno preso coscienza della gravità di questo fatto e della urgenza della volontà di Cristo che i credenti "siano una cosa sola". Dopo una breve storia del cammino ecumenico, il corso presenta i fondamenti teologici dell'ecumenismo, analizza alcune cause storiche delle divisioni per poi approfondire le questioni attuali che appaiono come ostacoli maggiori all'unità (per esempio: tra Chiesa cattolica e Oriente cristiano il problema del primato del Papa; questioni acute nel dialogo con le comunità nate dalla Riforma, ecc.).

#### **Bibliografia:**

- G. Bruni, *Grammatica dell'ecumenismo*, Cittadella, Assisi 2005

### 5.1.7 Corsi del Prof. Dr. Roberto Diodato

#### **Estetica generale 2**

Sigla: FFCO Semestre autunnale Ects: 3

#### **Presentazione:**

Il corso mostrerà lo sviluppo delle principali "categorie" estetiche (arte, bellezza, immaginazione, forma, gusto) nella storia del pensiero filosofico, concentrando l'attenzione soprattutto sull'estetica contemporanea.

Verranno in particolare esaminati i seguenti concetti:

- i significati dell'estetica
- il rapporto arte-bellezza
- il rapporto arte-verità
- estetica continentale ed estetica analitica

#### **Bibliografia:**

- R. Diodato, E. De Caro, G. Boffi, *Percorsi di estetica*, Morcelliana, Brescia 2009,
- S. Vizzardelli, *Verso una nuova estetica*, Bruno Mondadori, Milano 2010,
- J.P. Cometti, J. Morizot, R. Pouivet, *Le sfide dell'estetica*, Utet, Torino, 2002.

#### **Propedeuticità:**

Nessuna. Consigliato a partire dal secondo anno di bachelor.

#### **Estetica applicata: estetica della pittura.**

Sigla: FFCO Semestre autunnale Ects: 3, corso progredito

#### **Presentazione:**

Alcuni dipinti saranno considerati quali occasioni (testi e pretesti) per interrogarsi sul problema della mimesi e dello statuto dell'immagine, sul ruolo dell'immaginazione e su quello della tecnica, sulle dinamiche della creazione e della fruizione, allo scopo di cogliere criticamente alcune fondamentali categorie della storia dell'estetica. Tale interrogazione permetterà al tempo stesso di entrare in dialogo con alcune tra le più interessanti posizioni dell'estetica contemporanea.

#### **Bibliografia:**

- A. Pinotti, *Estetica della pittura*, il Mulino, Bologna 2007,
- M. Merleau-Ponty, *L'occhio e lo spirito*, SE, Milano 1989,
- M. Foucault, *La pittura di Manet*, Abscondita, Milano 2005.

#### **Propedeuticità:**

Per poter partecipare al corso occorre aver sostenuto l'esame di Estetica generale.

***Storia della filosofia moderna e contemporanea (I parte)***

Sigla: FFCP Semestre primaverile Ects: 9 (prima parte, seconda parte A, seconda parte B)

**Presentazione:**

Il corso si propone di presentare le figure e le correnti di pensiero più significative della storia della filosofia moderna, dalla rivoluzione scientifica a Kant. La rivoluzione scientifica prepara la strada alla filosofia di Cartesio; il Seicento è dominato dalle discussioni sul cartesianesimo, e si divide in razionalismo ed empirismo secondo il tipo di soluzione che adotta per risolvere i problemi ontologici e gnoseologici. Al proposito saranno esaminati i punti fondamentali delle filosofie di Hobbes, Spinoza, Locke, Leibniz, senza trascurare la via di una filosofia esistenziale e religiosa proposta da Pascal. Lo scetticismo di Hume e l'Illuminismo precedono la grande sintesi filosofica del pensiero moderno operata da Kant.

**Bibliografia:**

- S.Vanni Rovighi, *Storia della filosofia moderna*, La Scuola, Brescia 1976,
- E. Berti, *Storia della filosofia*, vol. II, Laterza, Roma-Bari 2002,
- G. Reale, D.Antiseri, *Il pensiero occidentale dalle origini a oggi*, vol. II, La Scuola, Brescia 1994.

**Propedeuticità:**

Aver superato l'esame di Storia della filosofia antica e medievale.

### 5.1.8 Corsi del Prof. Dr. Adriano Fabris

#### ***Etica applicata: etica dei linguaggi pubblicitari***

Sigla: FFCO Semestre primaverile Ects: 3

#### **Presentazione:**

Il corso si articolerà nelle seguenti parti:

1. Analisi della comunicazione pubblicitaria come comunicazione persuasiva. Approfondimento del nesso fra persuasione e comunicazione. Breve storia della retorica.
2. Messa in luce di una necessità di regolamentare il potere persuasivo della comunicazione pubblicitaria. Analisi di alcuni codici di autoregolamentazione pubblicitaria.
3. Segnalazione della necessità di definire questi limiti nel quadro di una più ampia fondazione morale. Elaborazione di un'etica della pubblicità.
4. Collegamento di questi temi con la questione più ampia di un retto consumo. Lineamenti di un'etica del consumo nell'epoca della globalizzazione.

#### **Bibliografia:**

- Aa.Vv., *Guida alle etiche della comunicazione*, Edizioni ETS, Pisa 2011 (in particolare il capitolo sull'etica della pubblicità),
- D. Viganò (a cura di), *Dizionario della comunicazione*, Carocci, Roma 2009 (in particolare l'ambito sull'etica della comunicazione),
- A. Fabris, *Etica della comunicazione*, Carocci, Roma 2006.

## 5.1.9 Corsi del Prof. Dr. Alessandro Giordani

### **Logica classica**

Sigla: FFCO Semestre autunnale Ects: 4

#### **Presentazione:**

Il corso di logica classica costituisce un'introduzione alla logica sviluppata secondo lo schema scolastico. Il corso è quindi suddiviso in due parti. La prima, corrispondente alla logica minor tradizionale, presenterà una teoria essenziale dei concetti, delle proposizioni e delle inferenze. La seconda, corrispondente alla logica maior tradizionale, presenterà le basi della prima dal punto di vista ontologico, affrontando i problemi classici relativi agli universali, in riferimento ai concetti, alla verità, in riferimento alle proposizioni, e alla connessione di conseguenza, in riferimento alle inferenze.

#### **Bibliografia:**

- Dispensa del corso,
- S. Vanni Rovighi, *Elementi di filosofia*, vol I, La scuola, Brescia 1999,
- C. Boyer, *Cursus Philosophiae*, vol I, De Brouwer, Bruges 1962.

### **Corso monografico di Storia della filosofia II**

Sigla: FFCO Semestre autunnale Ects: 3

#### **Presentazione:**

Il corso è finalizzato alla presentazione e discussione del problema ontologico della sostanza. Si procederà mediante una presentazione sintetica della storia del problema, illustrata attraverso le grandi figure di riferimento della filosofia classica (Platone, Aristotele, Tommaso) e moderna (Locke, Hume, Kant) per poi procedere ad affrontare i problemi posti nel dibattito contemporaneo.

#### **Bibliografia:**

- Appunti delle lezioni,
- M.J. Loux, *Metaphysics*, Routledge, London 1998,
- J. Hoffman, G.S. Rosenkrantz, *Substance among other Categories*, CUP, New York 1994

#### **Propedeuticità:**

Per studenti a partire dal secondo anno di bachelor e del quarto e quinto anno di teologia.

**Filosofia della natura, della scienza e della tecnica**

Sigla: FFCP Semestre primaverile Ects: 4.5

**Presentazione:**

Il corso di filosofia della natura e della scienza si propone di introdurre gli studenti ai problemi fondamentali della disciplina e alle teorie attualmente dibattute in questo ambito. Il corso si sviluppa in tre parti. Nella prima parte si intende chiarire il concetto di conoscenza scientifica, come forma specifica di conoscenza determinata dai caratteri dell'oggettività e della capacità esplicativa. Nella seconda si considera il problema delle procedure di fondazione scientifica. Nella terza si intende infine introdurre il dibattito relativo alla verità scientifica, discutendo le posizioni del realismo e dell'antirealismo.

**Bibliografia:**

- A. Giordani, *Lezioni di filosofia della scienza*, Educatt, Milano 2010,
- J. Ladyman, *Filosofia della scienza*, Carocci, Roma 2007,
- P. Kosso, *Leggere il libro della natura*, Il Mulino, Bologna 1997.

**Logica contemporanea**

Sigla: FFCC Semestre primaverile Ects: 4

**Presentazione:**

Il corso di logica contemporanea presenta un'introduzione alla logica, con particolare riferimento ai principali problemi di filosofia della logica. Il corso prevede la trattazione sintattica e semantica della logica classica, proposizionale e predicativa, con alcuni sviluppi in relazione alla logica modale. Si prevede inoltre l'applicazione degli strumenti logici introdotti nella trattazione di problemi filosofici classici.

**Bibliografia:**

- Dispensa del corso,
- S. Galvan, *Logica dei predicati*, Educatt, Milano 1999,
- D. van Dalen, *Logic and Structure*, Springer, Berlin 2004.

**Propedeuticità:**

Nessuna, ma è consigliato il corso di Logica classica.

### 5.1.10 Corsi del Prof. Dr. Paolo Gomarasca

#### **Filosofia del dialogo interculturale: l'enigma del dono come origine del legame sociale.**

Sigla: FFCO Semestre primaverile Ects: 3

#### **Presentazione:**

Scopo generale del corso è costruire un modello di antropologia relazionale, essenziale per leggere le problematiche e affrontare le sfide poste dalla società plurale. Si tratterà di delineare la figura della soggettività umana nella sua intrinseca dimensione sociale e comunicativa. Il dono, a questo proposito, si rivela un'esperienza umana fondamentale proprio perché dice di un originario e irriducibile interesse di legame. Contro la sua odierna banalizzazione, si tenterà di restituire al dono la dignità della sua essenza drammatica: nel circolo dare-ricevere-ricambiare, la relazione con l'altro si rivela un bene primario e irrinunciabile, che decide della qualità etica del dialogo tra culture.

Il corso offrirà agli studenti due livelli di comprensione:

- 1) ad un primo livello, si tratterà di collocare la figura del dono nel dibattito contemporaneo. Ciò equivale a mettere in discussione le riduttive interpretazioni del dono che oggi, per motivi diversi, ne decretano l'impossibilità. In particolare, si tratterà di valutare l'interpretazione economica (dono = scambio mascherato) e l'interpretazione anti-economica (dono = oblatività assoluta).
- 2) Al secondo livello, l'obiettivo è dimostrare che il dono è possibile soltanto tenendo conto della sua logica paradossale (libero e obbligato, gratuito e interessato). Ne emergerà così un modello di soggettività costitutivamente interessata alla relazione gratuita con l'altro. Si mostrerà la pregnanza politica ed etica di tale modello nella gestione dell'incontro/scontro tra culture diverse, soprattutto a livello della società civile.

#### **Bibliografia:**

1) per la prima parte:

- A. Giordani, P. Gomarasca, *Trust as the End of Practical Reason. Justification Procedures*, paper in corso di pubblicazione in un vol. collettaneo presso Peter Lang, 2011,
- G. Gasparini (a cura di), *Il dono. Tra etica e scienze sociali*, Edizioni Lavoro, Roma 1999.

2) per la seconda parte:

- M. Mauss, *Saggio sul dono*, Einaudi, Torino 2002,

### 5.1.11 Corsi del Prof. Dr. Markus Krienke

#### ***Etica sociale cristiana. La “mano visibile” del diritto: 120 anni di Dottrina sociale della Chiesa***

Sigla: TMCO Semestre autunnale Ects: 3

#### **Presentazione:**

In occasione dei 120 anni della Rerum novarum, l'Introduzione all'Etica sociale cristiana approfondisce questa volta la situazione socio-politica e le fonti teoretiche che portarono alla prima enciclica sociale, pubblicata il 15 maggio 1891. Integrando dapprima la Rerum novarum con la Quadragesimo anno, la Dottrina sociale della Chiesa si completa poi con la sua costituzione sul “principio di persona” con la Mater et magistra, di cui ricordiamo il 50° anniversario, e con la Gaudium et spes. Nella Centesimus annus si riconcilia con il liberalismo, rifiutando il neoliberalismo, e nella Caritas in veritate affronta la sfida che apre il XXI secolo ossia la globalizzazione. E' quindi lungo lo sguardo storico su 120 anni di Dottrina sociale della Chiesa, che in quest'anno celebrativo si presenta la disciplina dell'Etica sociale cristiana.

#### **Bibliografia:**

- F. Biffi, *Convertitevi e lottate per la giustizia e l'equità. Centodieci anni di magistero sociale*, Piemme, Casale Monferrato 2001<sup>3</sup>,
- G. De Rosa (ed.), *I tempi della “Rerum Novarum”*, Roma 2000,
- F. Felice, *Persona, impresa e mercato. L'economia sociale di mercato nella prospettiva del pensiero sociale cattolico* (Strumenti, 9), Lateran VP, Roma 2010,
- F. Fiorentino (ed.), *I cento anni della Rerum novarum* (Civis, 7), Studio domenicano, Bologna 1990,
- Krienke M., *Il cristianesimo come forza ispiratrice del progresso umano (Il cristianesimo come motore della modernità, 1)*, Rubettino, Soveria Mannelli 2010.

**«Per dare il meglio di sé». Teologia morale speciale I**

Sigla: TMCP Semestre autunnale Ects: 3

**Presentazione:**

La caratterizzazione dell'etica delle virtù da parte del cardinale Martini, «per dare il meglio di sé», costituisce la guida del corso sulla "Teologia morale delle virtù". Nel nostro tempo, che riscopre non solo l'esigenza di una certa "arte di vivere" nella quotidianità, ma anche un nuovo approccio alla filosofia morale, al di là dell'impasse tra normativismo deontologico e noncognitivism etico, la teologia morale si fonda e ne è sostenuta proprio dall'etica delle virtù, come è stata sistematizzata da San Tommaso. Al centro del corso ci sarà l'analisi della sintesi dell'Aquinate tra l'etica aristotelica e la santificazione cristiana nella sequela di Gesù che culmina nelle tre virtù teologali di Fede, Speranza e Carità.

**Bibliografia:**

- G. Angelini, *Le virtù e la fede*, Glossa, Milano 2004,
- P. Geach, *The virtues*, Cambridge University Press, Cambridge 1979,
- M. Lubomirski, *Vita nuova nella fede speranza carità*, Cittadella, Assisi 2000,
- D. Vitali, *Esistenza cristiana. Fede, speranza e carità (Nuovo corso di teologia sistematica, 14)*, Queriniana, Brescia 2001.

**Verso un'altra modernità: il Nuovo Saggio di A. Rosmini**

Sigla: FFCO Semestre autunnale Ects: 3

**Presentazione:**

La trilogia della lettura monografica dei testi fondamentali per comprendere la modernità filosofica si conclude, dopo la Critica della ragion pura di Kant e la Fenomenologia dello spirito di Hegel, con il Nuovo Saggio sull'origine delle idee di Rosmini. Senza quest'ultimo, ci si fermerebbe necessariamente ad una comprensione parziale della modernità, come affermava Augusto del Noce, quando analizzava acutamente che da Cartesio ha origine non solo "una" modernità, quella che culmina in Kant ed Hegel e conduce all'esito ateo in Marx e Nietzsche, ma vi è anche l'esistenza di un secondo filone nella storiografia filosofica, largamente messo da parte, che percorre pensatori come Malebranche, Pascal o Vico culminando in Rosmini. Nel nostro corso scopriremo, quindi, questa "altra modernità", di cui sappiamo poco, ma il cui studio si rende indispensabile per non avere una visione parziale della modernità e soprattutto per rapportarci in modo più completo ad essa.

**Bibliografia:**

- M. Dossi, *Profilo filosofico di Antonio Rosmini (Bibliotheca Rosminiana, 10)*, Morcelliana, Brescia 1998,
- M. Krienke, *Sulla ragione. Rosmini e la filosofia tedesca (La Rosminiana, 1)*, Rubettino, Soveria Mannelli 2008,
- G. Nocerino, *Coscienza e ontologia nel pensiero di Rosmini (Biblioteca di studi rosminiani, 27)*, Edizioni Rosminiane, Stresa 2007,
- [www.cattedrarosmini.org](http://www.cattedrarosmini.org).

**Propedeuticità:**

Il corso è aperto solo agli studenti che hanno frequentato il corso "Storia della filosofia moderna".

### **Religione - Società - Stato (seminario)**

Sigla: TMSO Semestre autunnale Ects: 4

#### **Presentazione:**

Negli ultimi anni, il rapporto tra religione, società e Stato è stato ripetutamente oggetto non solo di discussione pubblica, ma anche di sentenze dei massimi tribunali, di referendum e della politica parlamentare: ci accorgiamo sempre di più che le categorie con le quali la modernità ha determinato il rapporto tra Stato e Chiesa non sono più sufficienti per affrontare il ritorno del tema della religione nello Stato secolarizzato. Dalla questione del crocifisso fino al dibattito sui minareti, dalla mancata menzione delle "radici cristiane" e dal rifiuto della nominatio Dei nella Costituzione europea fino alle mozioni di diversi parlamenti europei contro il burqa. Ora come non mai siamo costretti a ripensare alla duplice domanda: qual è l'importanza della religione / delle religioni per lo Stato in Europa? La doppia sfida espressa in questa domanda – quella del "dualismo" tra Stato e religione e quella del "pluralismo" delle religioni nella nostra società – ha occupato anche Benedetto XVI che ancora quando era cardinale aveva proposto allo Stato secolarizzato europeo l'utilizzo del metodo "etsi Deus daretur", che intravede nella Caritas in veritate la strada per abbandonare una visuale ristretta del rapporto "Religione–Stato" rivalorizzando sistematicamente la dimensione della Società civile.

#### **Bibliografia:**

- M. Krienke, *Religion und politische Kultur: Ost trifft West – Religione e cultura politica: l'Est incontra l'Ovest (Zukunftsfragen – I quesiti del futuro, 1)*, Rubettino, Soveria Mannelli 2009,
- M. Pera, J. Ratzinger, *Senza radici. Europa, relativismo, cristianesimo, islam*, Mondadori, Milano 2004,
- Ratzinger J., Habermas J., *Etica, Religione e Stato liberale*, a c. di M. Nicoletti (Il pellicano rosso, N. S. 28), Brescia 2008,
- N. Valentini, *Cristianesimo e cultura politica. L'eredità di otto illustri testimoni*, Paoline, Milano 2006.

## **Il lavoro in crisi - prospettive di Etica sociale cristiana**

Sigla: FFCO Semestre primaverile Ects: 3

### **Presentazione:**

«Chi non vuole lavorare, neppure mangi»: questa affermazione di San Paolo in 2 Tess 3,10 è senz'altro una delle frasi più fraintese in tutta la storia dell'umanità. Sembra incredibile che (ignorando completamente la sua provenienza biblica) questa affermazione sia persino finita nella costituzione dell'URSS, art. 12. Certamente non molto meno clamoroso è il fraintendimento di coloro che cercano, rifacendosi a questo "slogan", di separare il lavoro da qualsiasi dimensione solidale e quindi dal suo fondamento antropologico e umano. Riguardo al "lavoro", la nostra società sta attraversando un processo di trasformazione fondamentale, che realizza una dinamica ambivalente: da un lato, la crisi del lavoro, cioè la diminuzione della quantità di lavoro richiesto, ma anche la mancanza di lavoratori qualificati in determinati settori, aggrava la crisi dei sistemi sociali e fa erodere nella società la dimensione solidale e antropologica del lavoro. Dall'altro lato, specialmente in determinati settori, ma comunque anche in senso generale, assistiamo a una riscoperta del carattere personale del lavoro e della sua importanza fondamentale per la realizzazione della persona. Compito della riflessione etico-sociale cristiana è analizzare e valorizzare questi sviluppi a partire dai quei principi fondamentali che vengono riconosciuti nei principi della Dottrina sociale della Chiesa.

### **Bibliografia:**

- A. Gorz, *Metamorfosi del lavoro. Critica della ragione economica (Temi, 24)*, Bollati Boringheri, Torino 1992,
- G. Manzone, *Il lavoro tra riconoscimento e mercato. Per una logica del dono*, Queriniana, Brescia 2006,
- L. Mengoni, *Il lavoro nella dottrina sociale della Chiesa*, a c. di M. Napoli, Vita e pensiero, Milano 2004,
- M. Toso, *Per una cultura del lavoro. Il movimento dei lavoratori e la prospettiva sociale dei pontefici* (Formazione e vita sociale, 1), Ed. Dehoniane, Bologna 1989.

### **La teologia di A. Rosmini (Krienke e Tadini)**

Sigla: TMCO Semestre primaverile Ects: 3

#### **Presentazione:**

Già il Beato Giovanni Paolo II attestava, nella *Fides et ratio*, la “ricerca coraggiosa” di Rosmini che dimostrerebbe in modo valido il “fecondo rapporto tra filosofia e parola di Dio” (n° 74). Anche Benedetto XVI propone lo studio degli scritti di Rosmini ad una teologia che, nel terzo millennio, intende affrontare coraggiosamente le sfide enormi che la aspettano. Mentre ancora, come prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, riabilitava il pensiero filosofico e teologico di Rosmini, come Papa firmò nel 2007 il decreto della Beatificazione e continua a consigliarne lo studio e la lettura alla teologia di oggi in tante occasioni. Nel nostro corso cerchiamo di proporre questo teologo, che per la statura del suo pensiero può essere considerato niente meno che il “Padre della Chiesa” della modernità, come un pensatore del tutto fedele alla tradizione dei Padri antichi e di San Tommaso, e allo stesso momento del tutto rivolto al futuro della Chiesa.

#### **Bibliografia:**

- G. Beschin (a cura di), *Antonio Rosmini, filosofo del cuore? Philosophia e theologia cordis nella cultura occidentale* (Bibliotheca Rosminiana, 5), Morcelliana, Brescia 1995,
- G. Lorizio, *Antonio Rosmini Serbati 1797–1855. Un profilo storico-teologico* (Saggi per il nostro tempo, 4), Mursia, Roma 2005,
- K. H. Menke, A. Staglianò (a cura di), *Credere pensando. Domande della teologia contemporanea nell'orizzonte del pensiero di Antonio Rosmini* (Bibliotheca Rosminiana, 7), Morcelliana, Brescia 1997,
- A. Staglianò, *La “Teologia” secondo Antonio Rosmini. Sistematicità – critica – interpretazione del rapporto fede e ragione* (Pubblicazioni del Pontificio Seminario Lombardo in Roma. Ricerche di Scienze Teologiche, 29), Morcelliana, Brescia 1988.

### **Cattolicesimo e capitalismo (seminario)**

Sigla: TMSO Semestre primaverile Ects: 4

#### **Presentazione:**

Nel giudizio equilibrato che l'enciclica *Centesimus annus* pronuncia sul capitalismo, si rispecchia una storia lunga e contesa sul rapporto tra cristianesimo e capitalismo: «Se con "capitalismo" si indica un sistema economico che riconosce il ruolo fondamentale e positivo dell'impresa, del mercato, della proprietà privata e della conseguente responsabilità per i mezzi di produzione, della libera creatività umana nel settore dell'economia, la risposta è certamente positiva». Da questa constatazione deriva direttamente la domanda: esiste quindi un capitalismo conciliabile con il cristianesimo? Mentre Max Weber trovava nell'«etica protestante» la radice dello «spirito del capitalismo», sono tanti oggi i fattori per individuarla già nell'«etica cattolica» del medioevo. Nel nostro seminario cercheremo di farci un'opinione personale in merito a questa domanda, al di là delle tante polemiche sul problema centrale del rapporto tra Chiesa e mondo contemporaneo.

#### **Bibliografia:**

- O. Bazzichi, *Alle radici del capitalismo. Medioevo e scienza economica* (Polis & oikonomia, 1), Effata, Cantalupa, Torino 2003,
- M. De Girolamo, *Da Sturzo a Novak. Itinerari etici di capitalismo democratico*, EDB, Roma 1998,
- F. Felice, *Prospettiva "neocon". Capitalismo, democrazia, valori nel mondo unipolare* (La Politica Metodi Storie Teorie, 69), Rubettino, Soveria Mannelli 2005,
- M. Novak, *L'etica cattolica e lo spirito del capitalismo*, tr. it. M. Lunari (Territori di comunità, 4), Edizioni di Comunità, Torino 1999,
- L. Sturzo, *Il pensiero economico*, G. Palladino (a cura di) (Mondo economico, 148), Sole 24 ore, Milano 2009.

#### **5.1.12 Corsi del Prof. Dr. Michele Lenoci**

##### ***Teoria della conoscenza***

Prof. Dr. Michele Lenoci

Sigla: FFCP Semestre autunnale Ects: 4.5

##### **Presentazione:**

Prima parte: 1) natura della conoscenza; 2) il problema critico e lo scetticismo; 3) l'evidenza, i suoi livelli e le sue difficoltà; 4) l'intenzionalità; 5) l'astrazione e le sue condizioni.

Seconda parte: 1) certezza, verità e giustificazione; 2) natura e forme della verità; 3) l'apriori e l'esperienza; 4) conoscenza e azione; 5) mente e corpo.

##### **Bibliografia:**

- S. Vanni Rovighi, *Elementi di filosofia*, vol. I, La Scuola, Brescia 1964,

- M. Lenoci, *Appunti di teoria della conoscenza*, (pro manuscripto), Lugano 2003.

##### **Propedeuticità:**

Per poter partecipare al corso occorre aver sostenuto gli esami di Storia della filosofia antica e medievale e Storia della filosofia moderna e contemporanea.

#### **5.1.13 Corsi del Prof. Dr. Alain de Libera**

##### ***Il problema dell'esistenza nella filosofia medievale***

Prof. Dr. Alain de Libera

Sigla: FFCO Semestre primaverile: settimana intensiva Ects: 3

##### **Presentazione:**

Programma e bibliografia del corso saranno resi noti all'inizio dell'anno accademico.

#### 5.1.14 Corsi del Prof. Dr. Carlo Lottieri

##### **Filosofia delle scienze sociali. L'elvetismo come filosofia civile**

Prof. Dr. Carlo Lottieri

Sigla: FFCO Semestre autunnale Ects: 3

##### **Presentazione:**

Il corso punta a riflettere sulla filosofia civile elvetica, evidenziando le caratteristiche di una società che – nei secoli – ha costruito un modello basato sulla pace, sul pluralismo religioso e culturale, sulla disponibilità al confronto. I vari temi affrontati – il primato del reale sull'ideologia, la neutralità politica e l'esercito di popolo, la fede e la tolleranza religiosa, l'unità federale e la tutela delle diversità, lo spirito dialettico e la capacità di mediare – saranno presi in considerazione sia quali questioni filosofiche generali, sia in rapporto alla specificità elvetica.

##### **Bibliografia:**

- D. de Rougemont, *Svizzera. Storia di un popolo felice*, Armando Dadò Ed., Locarno, 1998 (parti),

Più un altro volume a scelta tra :

- A. Reszler, *Mythes et identité de la Suisse*, Georg, Genève, 1986 (parti),

- J. Steinberg, *Why Switzerland?*, Cambridge University Press, Cambridge, 1996 (parti).

##### **Filosofia del diritto 2. Normativismo, realismo giuridico e diritto naturale**

Prof. Dr. Carlo Lottieri

Sigla: FFCO Semestre autunnale Ects: 3

##### **Presentazione:**

Nel Novecento all'interno del dibattito filosofico-giuridico si sono confrontate posizioni molto diverse, ognuna delle quali ha mostrato limiti e punti di forza. L'analisi si svilupperà a partire da Hans Kelsen, offrendo un quadro d'insieme di quella prospettiva. Di seguito si darà quindi spazio alle tesi realiste e, infine, ai temi maggiori della linea giusnaturalista. L'obiettivo è mostrare come la questione della giustizia sia ineludibile e come, al contempo, "l'eterno ritorno del diritto naturale" non possa prescindere da una comprensione dei limiti della ragione umana.

##### **Bibliografia:**

- H. Kelsen, *Lineamenti di dottrina pura del diritto*, Einaudi, Torino, 2000 (parti),

- B. Leoni, *Il diritto come pretesa*, Liberilibri, Macerata, 2004 (parti),

- A. Passerin d'Entrèves, *La dottrina del diritto naturale*, Edizioni di Comunità, Milano, 1954 (parti).

### 5.1.15 Corsi del Prof. Dr. Costante Marabelli

#### ***Etica generale***

Sigla: FFSP Semestre autunnale Ects: 4.5

#### **Presentazione:**

La prima parte del corso vuole illustrare la necessità e il senso di un impegno di riflessione propriamente filosofica sull'agire umano e il valore dei suoi comportamenti. La seconda parte mostrerà i vari tentativi messi in opera per dare fondamento ai principi etici, ponendo l'esigenza, di là di ogni tentativo, di una fondazione propriamente metafisica. Seguirà un approfondimento sull'essenza del bene e sull'essenza della libertà, e quindi sull'azione come compiersi dell'uomo. L'identità tra etica del compimento e etica della relazione, o il compiersi dell'uomo nella relazione.

#### **Bibliografia:**

- Dispense del docente.

Lettura consigliata:

- R. Guardini, *Etica*, S. Zucal e M. Nicoletti (a cura di), Morcelliana, Brescia 2003.

#### **Propedeuticità:**

Per accedere al corso occorre aver superato gli esami di Storia della filosofia antica/medievale e moderna/contemporanea.

#### ***Seminario di etica: etica della legge etica della virtù***

Sigla: FFSP Semestre autunnale Ects: 4

#### **Presentazione:**

Il seminario prenderà in esame alcuni recenti tentativi di reinterpretare il senso dell'etica tomistica e della sua logica interna che muovono in una direzione diversa rispetto all'interpretazione neotomistica del primo Novecento. Verranno considerati e analizzati gli studi di autori (Geraghty, Pinckaers, Garcia de Haro, Cessario, Wadell, Schockenhoff, Porter, MacIntyre, Nelson, Hibbs, Rhonheimer, Abbà) che pur diversamente intendono l'etica di Tommaso nel senso di un'etica della virtù, ma verranno richiamati anche posizioni e testi di autori (come Grisez, Finis, May) che mettono al centro la legge naturale.

#### **Bibliografia:**

verrà indicata dal Professore a inizio corso

#### **Propedeuticità:**

Lo studente deve aver già sostenuto l'esame di etica generale.

**Introduzione alla Repubblica di Platone**

Sigla: FFCO Semestre autunnale Ects: 3

**Presentazione:**

Il corso vuole essere anzitutto un'introduzione ai temi principali e alla lettura diretta di un'opera altamente espressiva del pensiero platonico maturo. L'interpretazione del dialogo platonico si confronterà con la lettura fatta da Karl Popper nel primo volume de "La società aperta e i suoi nemici" (Platone totalitario).

**Bibliografia:**

Verrà indicata dal Professore a inizio corso.

**Propedeuticità:**

Lo studente deve aver già superato l'esame di storia della filosofia antica e medievale.

**Agostino filosofo cristiano**

Sigla: FFPC Semestre primaverile Ects: 6

**Presentazione:**

Il corso vuole introdurre ai principali temi filosofici presenti nell'opera agostiniana, mostrando come essi abbiano intima relazione con la ricerca sapienziale che in Agostino è stimolata dal suo percorso di fede e dal suo magistero teologico-pastorale.

**Bibliografia:**

Verrà indicata dal Professore a inizio corso.

**Propedeuticità:**

Lo studente deve aver già sostenuto l'esame di storia della filosofia antica e medievale.

**Filosofia e teologia nel pensiero di Nicola Cusano**

Sigla: FFCP Semestre primaverile Ects: 3

**Presentazione:**

Introduzione storico-critica al pensiero del cardinal Nicola Cusano nel tentativo di individuare la natura della sua ricerca. La prima parte ricostruirà il clima di interessi religiosi e speculativi degli inizi del '400 in cui il Cusano si inserisce. La seconda percorrerà l'opera del Cusano evidenziandone le costanti e le originalità.

**Bibliografia:**

La biografia verrà indicata dal Professore a inizio corso.

**Propedeuticità:**

Per gli studenti di teologia è richiesta almeno l'iscrizione al terzo anno. Per gli studenti del bachelor in filosofia si richiede di aver superato gli esami di storia della filosofia antica e medievale.

**Filosofia e Teologia**

Sigla: FFCO Semestre primaverile Ects: 3

**Presentazione:**

Il corso opzionale intende mettere in luce le relazioni che si sono stabilite e i problemi che di conseguenza si sono generati nel corso della storia occidentale tra ricerca filosofica e ricerca teologica. In particolare si opererà una ricognizione di alcune principali figure storicamente date dell'autopercezione tanto della filosofia in rapporto alla teologia quanto della teologia in rapporto alla filosofia. Si prenderanno in considerazione alcune situazioni fondamentali: 1) le autodefinizioni della filosofia in una situazione in cui essa ignora il confronto con una religione rivelata (filosofia antica nel momento dell'estraneità al confronto con ebraismo e cristianesimo); 2) l'autodefinizione della filosofia in rapporto a una religione rivelata e alla sua teologia (Plotino, Porfirio); 3) le autodefinizioni della teologia di una religione rivelata (ebraismo, cristianesimo, islam) in rapporto alla filosofia; 4) l'autodefinizione della filosofia in una situazione in cui decide di subordinare a sé o di ignorare metodicamente una rivelazione religiosa presente e la sua teologia (Averroè, averroismo latino, modernità occidentale); 5) La teologia di fronte a una filosofia che, avendo smarrito il suo senso originario e classico per lo più si presenta come scepsi, rifuggendo dalla questione della verità.

**Bibliografia:**

verrà indicata dal Professore a inizio corso.

**Propedeuticità:**

Per studenti del secondo/terzo ciclo di teologia e dal secondo anno in avanti del bachelor in filosofia.

### 5.1.16 Corsi del Prof. Dr. Kevin Mulligan

#### ***Il problema dell'esistenza nella filosofia contemporanea***

Sigla: FFCO Semestre primaverile: settimana intensiva Ects: 3

#### **Presentazione:**

Cos'è l'esistenza? Come funziona una proposizione della forma "--non esiste" ? In questo corso si presenteranno cinque risposte a questa domanda: la teoria fregeana, la teoria bolzaniana, la teoria della quantificazione particolare, la teoria della quantificazione oggettuale e la teoria meinongiana (di Meinong a Zalta). Queste risposte accompagnano differenti analisi della modalità (possibilità, necessità).

Il concetto di esistenza fa parte di una famiglia di concetti: essere, realtà, attualità, o di di essere.

Sarà dunque necessario considerare le teorie più plausibili di questa famiglia di concetti.

**Bibliografia:** verrà indicata dal Professore a inizio corso.

### 5.1.17 Corsi del Prof. Dr. Virginio Pedroni

#### ***Storia della filosofia moderna e contemporanea (II parte - B)***

Sigla: FFCP Semestre primaverile Ects: 9 (prima parte, seconda parte A, seconda parte B)

#### **Presentazione:**

Il corso verterà su alcuni momenti della riflessione filosofica contemporanea dedicata all'etica (sia all'etica normativa, sia alla meta-etica): l'utilitarismo (Bentham, Mill), l'intuizionismo (Moore, Ross, Scheler), il non-cognitivism (Hare), il ritorno a Kant (Rawls, Etica del discorso), il ritorno ad Aristotele (l'etica delle virtù). Nel corso verranno sottolineati i nessi fra gli sviluppi della filosofia morale e quelli della filosofia generale.

#### **Bibliografia:**

- *A. da Re, Filosofia morale, Bruno Mondadori, Milano 2003,*

- *L. Fønnesu, Storia dell'etica contemporanea, Carocci, Milano 2006.*

#### **Propedeuticità:**

Storia della filosofia antica, Storia della filosofia medievale, Storia della filosofia moderna e contemporanea 1 e 2A.

### 5.1.18 Corsi del Prof. Dr. Giorgio Sgubbi

#### ***Il problema filosofico di Dio***

Sigla: FFCP Semestre autunnale Ects: 3

#### **Presentazione:**

“La filosofia non ha altro oggetto che Dio”, scrive Hegel. Ma chi è “Dio”? Esiste realmente? È vero che la ragione può dimostrarlo? Un Dio “dimostrato” è ancora un “dio divino” (Heidegger)?

Dopo aver chiarito cosa sia una “prova” di Dio e come si ponga in termini filosofici la domanda sulla sua esistenza, saranno presentate alcune argomentazioni di particolare rilevanza nella storia del pensiero filosofico (Anselmo, Tommaso, Kant e Blondel). Infine, dopo aver proposto un itinerario dimostrativo dell’Assoluto, sarà affrontato il tema del linguaggio su Dio, per concludere alla riflessione su alcuni suoi più importanti attributi, quali la libertà, la personalità, l’onnipotenza e l’onniscienza.

#### **Bibliografia:**

- P. Clavier, *Qu'est-ce que la théologie naturelle?*, Vrin, Paris 2004,
- E. Coreth, *Dio nel pensiero filosofico*, Queriniana, Brescia 2004,
- S. Vanni Rovighi, *La filosofia e il problema di Dio*, Eupress, Lugano 2005,
- A. Kreiner, *Das wahre Antlitz Gottes oder was wir meinen, wenn wir Gott sagen*, Herder Verlag Freiburg i. B. 2006
- K. Müller, *Gottes Dasein denken. Eine philosophische Gotteslehre für heute*, Pustet, Regensburg 2007

#### **Propedeuticità:**

Questo corso è consigliato agli studenti che hanno già frequentato i corsi di teoria della conoscenza e di ontologia.

### 5.1.19 Corsi della Prof. Lucia Urbani-Ulivi

#### **Istituzioni di filosofia**

Sigla: FFCP      Settimana intensiva del Semestre autunnale Ects: 1.5

#### **Presentazione:**

Il corso intende fornire allo studente alcuni strumenti concettuali di base per orientarsi nella comprensione dei più significativi problemi filosofici. Verrà affrontato il problema dei rapporti tra la filosofia, le scienze, la teologia. Si individuerà un'area propria della metafisica e dei suoi problemi (l'essere, la sostanza, le prove dell'esistenza di Dio). Si studieranno i principali quesiti epistemologici (il rapporto soggetto-oggetto, gli universali). Infine si rifletterà sullo statuto dell'umano, in un confronto avvertito e critico con le neuroscienze e con l'approccio sistemico.

#### **Bibliografia:**

- L. Urbani Ulivi, *Introduzione alla filosofia*, Eupress, Lugano 2005,
- Aristotele, *Metafisica*, IV libro, edizioni a piacere, purché integrali.

#### **Propedeuticità:**

Corso obbligatorio per gli studenti del secondo anno di filosofia e di teologia.

#### **Storia della filosofia moderna e contemporanea (II parte - A)**

Sigla: FFCP Semestre primaverile Ects: 9 (prima parte, seconda parte A, seconda parte B)

#### **Presentazione:**

Il corso intende offrire allo studente una competenza storica approfondita sui principali autori e correnti del pensiero filosofico a partire dall'eredità hegeliana. Verrà riservata particolare attenzione al pensiero del secondo '900 e a quei temi, novità concettuali, ambiti problematici che maggiormente sono discussi e presenti in letteratura e dal cui influsso è plasmata la contemporaneità.

#### **Bibliografia:**

- S. Vanni Rovighi, *Storia della filosofia contemporanea*, La Scuola, Brescia 1980,
- Le integrazioni per alcune correnti e autori verranno fornite a lezione.

#### **Propedeuticità:**

Storia della filosofia antica, Storia della filosofia medievale, Storia della filosofia moderna e contemporanea 1.

**5.1.20 Corsi del Prof. Dr. Giovanni Ventimiglia  
con la collaborazione di Laura Bottani (lic. phil., dottoranda e assistente)**

***Antropologia filosofica***

Sigla: FFCP Semestre autunnale Ects: 4.5

**Presentazione:**

Dopo un excursus storico-filosofico, il corso si propone di introdurre alla comprensione di alcuni problemi classici della filosofia dell'uomo: l'uomo è solo corpo? Il corpo è un accidente dell'io? Si compie il male perché non si conosce il bene? L'uomo è libero?

**Bibliografia:**

- Dispensa del corso,
- Platone, *Fedro*, a cura di G. Reale, Bompiani, Milano 2000,
- Tommaso d'Aquino, *La Somma Teologica, vol. 6: L'uomo, pensiero e origini*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 1985 (parti indicate a lezione dal docente).

***Introduzione alla filosofia e alla sua storia***

Sigla: FFCP Semestre autunnale: settimana intensiva Ects: 1.5

**Presentazione:**

Il corso si propone di introdurre gli studenti del primo anno alla filosofia e alla sua storia.

Anzitutto si affronterà il tema di una definizione di filosofia: che cos'è la filosofia? In che cosa si distingue dalle discipline pratiche e, inoltre, da altre discipline teoriche? Particolare attenzione sarà dedicata al rapporto fra filosofia e teologia.

In un secondo tempo verranno presentate le varie discipline filosofiche e i loro temi fondamentali.

Infine sarà affrontato il tema della nascita della filosofia nell'antica Grecia.

**Bibliografia:**

- Appunti del corso,
- E. Berti, *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica*, Laterza, Roma-Bari 2007 (parti indicate a lezione dal docente).

**Propedeuticità:**

Nessuna. Corso obbligatorio per studenti di filosofia e di teologia del primo anno.

**Storia della filosofia antica e medievale (prima parte: antica)**

Sigla: FFCP Semestre autunnale Ects: 3

**Presentazione:**

Il corso intende guidare alla comprensione delle figure più significative della filosofia antica, con particolare riferimento a Platone e ad Aristotele. Si presterà attenzione anche alla ripresa di alcuni aspetti del pensiero antico nei dibattiti filosofici contemporanei.

**Bibliografia:**

- E. Berti, F. Volpi, *Storia della filosofia. Dall'antichità ad oggi*, vol. I, Laterza, Roma-Bari 2007,
- E. Berti, *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica*, Laterza, Roma-Bari 2008 (le parti indicate a lezione dal docente),
- G. Ventimiglia, *Filosofi antichi contemporanei*, Guida, Napoli 2011 (in corso di stampa).

**Propedeuticità:** aver seguito il corso di introduzione alla filosofia e alla sua storia.

**Ontologia**

Sigla: FFCP Semestre primaverile Ects: 4.5

**Presentazione:**

Il corso si propone di introdurre alla comprensione di alcuni problemi fondamentali dell'ontologia sia classica (ontologia aristotelico-tomistica) che contemporanea (ontologia analitica): l'ente, composto di esistenza (atto d'essere) ed essenza. Problemi legati all'esistenza (o problema del che cosa esiste?). Problemi legati all'essenza (o problemi dell'identità). Le categorie. I trascendentali. Il principio di non contraddizione. L'analogia.

**Bibliografia:**

- Aristotele, *Metafisica*, a cura di G. Reale, Milano 2000 (le parti indicate a lezione dal docente),
- L. Clavell, M. Pérez de Laborda, *Metafisica*, Edizioni della Pontificia Università Santa Croce, Roma 2006,
- Dispensa del corso (a cura di Laura Bottani).

**Propedeuticità:**

Aver seguito i corsi di Storia della filosofia antica, medievale, moderna e contemporanea. Eventuali eccezioni saranno valutate dal docente.

### **Seminario di ontologia: Il male è il nulla?<sup>2</sup>**

Il seminario prevede un intervento del Prof. Dr. Carlo Ossola, Direttore dell'Istituto di Studi Italiani dell'Università della Svizzera Italiana.

Sigla FFSP Semestre primaverile Ects: 4

#### **Presentazione:**

Che cosa è il male da un punto di vista ontologico? In altre parole: il male è qualche cosa? La tendenza di ogni manicheismo, di ieri e di oggi, porta a sostenere che il male è qualcosa, è essere. Per qualcuno è un sommo essere, principio di ogni male, che si contrapporrebbe al sommo essere divino. Per qualcun altro il male è la materia, contrapposta al bene, che corrisponderebbe allo spirito. Eppure per sant'Agostino e, poi, per san Tommaso d'Aquino, il male non è essere ma, al contrario, privazione di essere. Più precisamente il male sarebbe privazione di bene, l'assenza di un bene che dovrebbe esserci. Il male, dunque, in un certo senso, sarebbe non-essere. E' un po' come la cecità, sostenevano i teologi e filosofi medievali: in sé stessa non è essere ma privazione della vista, cioè privazione di un essere che dovrebbe esserci ma non c'è.

La questione del male, di conseguenza, almeno da un punto di vista strettamente filosofico, diventa parte della più ampia questione del nulla. Che cosa è il nulla? Il nulla esiste? Se non esiste, come facciamo a parlarne intendendoci perfettamente al riguardo? Se invece esiste, allora in che senso possiamo dire che il "nulla non esiste"?

Si tratta di problemi che hanno attraversato tutta la storia della filosofia fino ai nostri giorni (da Parmenide a Meinong, da Aristotele a Quine).

Si tratta, analogamente, di questioni che hanno risvolti squisitamente teologici, riguardando temi quali: la "creatio ex nihilo" (teologia dogmatica); la permissione del male da parte di Dio (teodicea); l'interpretazione di quei numerosi passi della Sacra Scrittura in cui si parla del nulla come se fosse qualcosa (per esempio: "... appendit terram super nihilum" Gb 26, 7).

Si tratta, infine, di questioni letterarie, ove solo si pensi alle "glorie" del nulla delle accademie letterarie seicentesche.

#### **Bibliografia (di partenza)**

- Tommaso d'Aquino, *Il male*, a cura di F. Fiorentino, Bompiani, Milano 2007,

- Fredegiso di Tours, *Il nulla e le tenebre. La nascita filosofica dell'Europa*, a cura di F. D'Agostini, Il Nuovo Melangolo, Genova 1998,

- C. Ossola (a cura di), *Le antiche memorie del nulla*, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 2007.

N.B. La bibliografia specifica per la preparazione delle presentazioni da parte degli studenti sarà fornita all'inizio del seminario.

#### **Propedeuticità:**

Aver sostenuto gli esami di Storia della filosofia antica, medievale, moderna contemporanea e Ontologia.

---

<sup>2</sup> Il seminario è rivolto agli studenti del IV anno di Teologia. E' possibile frequentarlo, comunque, a partire dal III anno di Teologia in poi.

**Metodologia della ricerca in filosofia**

Sigla: FFCO Semestre primaverile Ects: 1.5

**Presentazione:**

Come si fa una ricerca in filosofia? Basta semplicemente stabilire un tema, riflettervi per qualche mese e, finalmente, esprimere per iscritto i propri pensieri, la propria "tesi"? Naturalmente non basta. E' necessario documentarsi su quanto è stato scritto su quell'argomento o su quell'autore. Ebbene, come ci si orienta nella ricerca dei testi da leggere? Ai nostri giorni ogni ricerca viene effettuata in internet. Gli strumenti della ricerca più utilizzati dagli studenti sono google e wikipedia: niente di più errato per chi voglia fare una ricerca seria e di livello universitario nel campo della filosofia.

Partendo da questa situazione, il corso si propone di introdurre gli studenti alla ricerca scientifica in filosofia, anche in rete.

Verranno presentate: le opere di prima consultazione (Enciclopedia filosofica; Stanford Encyclopedia of Philosophy on line, Routledge Encyclopedia of Philosophy come risorsa elettronica, etc.); gli strumenti bibliografici imprescindibili in filosofia (Philosopher's Index on line, Répertoire bibliographique de la Philosophie, etc.); i servizi di ricerca e reperimento di libri e articoli della nostra e di altre biblioteche (Rero, prestito interbibliotecario, opac).

Un'appendice al corso si soffermerà a spiegare come strutturare la tesina di bachelor in filosofia (Introduzione, status quaestionis, etc.), come fare le citazioni e, infine, come redigere la bibliografia finale.

Il corso conferisce 1,5 ects e prevede, al posto dell'esame finale orale, una breve esercitazione pratica. Il superamento di questo corso è condizione indispensabile per poter accedere all'esame finale del bachelor. Fanno eccezione coloro che hanno già cominciato il lavoro della tesina del bachelor, sebbene la frequenza sia consigliata anche a loro.

**Bibliografia:**

- Slides fornite dal Professore.

**Propedeuticità:**

Metodologia del lavoro scientifico (Prof. Alberto Palese – v. piano studi di teologia e griglie orarie).